



**Librincircolo**  
Associazione di cultural management

# medinapoli

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi" M.Proust

medinapoli

ATTUALITÀ

SPETTACOLO

CULTURA

IMPRESE

SPORT

COR

IN SALA

TEATRI

MUSEI

PERCORSI

EVENTI

**Numero  
tre in pdf**



## Metropolis un classico ritrovato

**Cinema** di giovanni.dicecca

Quando  
la  
settima  
arte era  
ancora  
agli inizi,  
ed il  
suono



In the summer of 2008, the curator of the Buenos Aires Museo del Cine discovered a 16mm dupe negative of Metropolis.

accoppiato ad una sequenza di immagini era ancora un progetto sotto brevetto Warner Bros. (il famoso Vitaphone usato per la prima volta nel 1927 con il film "The Jazz Singer" che ebbe due premi Oscar uno alla sceneggiatura di Alfred Cohn e uno alla Warner Bros. per l'innovazione nel cinema, cioè quello del sonoro sincronizzato), in Europa un giovane e promettente regista dirige quello che sarà diventato un classico senza tempo: Metropolis.

**Numero due  
in pdf**



La storia di una immaginaria città del futuro (il 2026) dove la divisione in classe aveva raggiunto il suo apice, la megalopoli Metropolis è abitata in superficie dai ricchi che vivono nelle torri in mezzo al lusso, mentre la città è mandata avanti dagli operai che vivono nel sottosuolo con orari di lavoro massacranti (dalle 10 alle 16 consecutive) senza possibilità o speranza di miglioramento della propria condizione di vita.

Ben venti anni prima del romanzo di George Orwell, 1984, e sicuramente influenzata da un altro romanzo, La macchina del tempo di H. G. Wells, costruisce un film una sinfonia.

Memorabili i due personaggi di Maria/Maria Robot e di Rotwang (capostipite di tutti i robotici, scienziato pazzo, clonato in parecchi film come ad esempio il Doc di Ritorno al Futuro).

**Numero uno  
in pdf**



Maria, l'allora diciottenne Brigitte Helm, capace di essere angelica e semplice parte di Maria e spregiudicata nella parte di Maria Robot.

Altra scena, poi copiata da Copper nel suo King Kong del 1933, è quella di Rocco impazzito che rapisce Maria e la porta in alto, mentre Frederik Fredersen (interpretato da Gustav Fröhlich) sale per salvarla, e dopo a fare da pacere tra gli operai e i "sfruttatori" di Metropolis (tra i quali suo padre).

Di questo Kolossal si pensava perso per sempre la visione originaria di Lang, quanto la produzione (la UFA = **Universum Film AG** che andò fallita dopo il film) lo rimontò quasi a piacere, e poi furono distribuite diverse copie di svariate durate.

## Numero zero in pdf



Tra queste esistono alcune versioni considerate attendibili e restaurate da **Palatas** alla **Fondazione Friedrich Wilhelm Murnau** la più interessante, è del 1984 di 147min. Altra versione, anch'essa parecchio interessante è rimontata da Giorgio Moroder (sempre sotto la visione di Palatas) e ricolorata con la tecnica del viraggio con una colonna sonora tutto pop/rock di 87min.

Sono seguite versioni ripulite e ridigitalizzate nel 2001 recuperando parti originali del materiale sopravvissuto.

Ma il colpo di fortuna accade nel 2008 a Buenos Aires, dove avviene una scoperta: nel Museo del Cinema: una bobina del 1927 contenente il 95% delle parti mancate del film originale nella visione di Lang (circa 25 minuti).

Sul finire del 2010 (novembre) sarà disponibile la versione restaurata e reintegrata del film, con queste parti mancanti.

Va oltremodo aggiunto, che considerato il tempo passato le parti integrate sono parecchio danneggiate

A tal proposito, però, sarebbe da chiedersi quando potremo avere lo stesso trattamento per i due capostipiti del Kolossal e del Peplum, entrambi italiani: **Quo Vadis?** di Enrico Guazzoni del 1912 e **Cabiria** di Giovanni Pastrone del 1914 (cui Lang fa riferimento in Metropolis nella scena del Moloch che mangia gli uomini prima che vadano veramente persi per sempre...).

**Giovanni Di Cecca**

19 luglio 2010

Web Site: <http://www.dicecca.net>

Blog: <http://diceccadotnet.blogspot.com>

[aggiungi commento](#)



e-mail: [info@medinapoli.it](mailto:info@medinapoli.it)  
Testata registrata presso il Tribunale di Napoli n. 13 - 21/02/07